

CITTA' DI AUGUSTA

PROVINCIA DI SIRACUSA

5^a COMMISSIONE CONSILIARE FINANZE E BILANCIO

VERBALE N. 3 / 2024

L'anno duemilaquattro, il giorno **MERCOLEDI' 06 MARZO** in AUGUSTA, alle ore 11,30, presso Il Palazzo di Città di via P.Umberto n 89;

PREMESSO

che con avviso prot. n. 15582 del 01-03-2024 è stata convocata, nei modi e forme di legge, per la giornata odierna, la riunione della 5° commissione in 2^a convocazione :

Sono presenti i consiglieri :

CONSIGLIERE COMUNALE	CARICA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	Valida ai fini della l.r. 30/2000 art. 19 c. 10
Serra Salvatore	PRESIDENTE	12,43	13,30	<i>[Signature]</i>
Palazzotto Federico	componente	/	/	/
Niciforo Marco	componente	12,58	13,30	<i>[Signature]</i>
Lombardo Andrea	Vice-presidente	12,43	13,30	<i>[Signature]</i>
Triberio Giancarlo	componente	/	/	/

CONSIGLIERE COMUNALE	SOSTITUZIONI	ORA ENTRATA	ORA USCITA	Valida ai fini della l.r. 30/2000 art. 19 c. 10

COMUNE DI AUGUSTA
Comune di Augusta
Protocollo N. 0017034/2024 del 07/03/2024

In prima Convocazione alle ore 11,30 :

E' presente solo: Serra Salvatore Presidente

Risultano assenti: Palazzotto Federico – Niciforo Marco – Lombardo Andrea e Triberio Giancarlo.

Non essendoci il numero legale si rinvia la seduta in seconda convocazione.

In seconda Convocazione alle ore 12,30 :

Risultano Presenti:

- Serra Salvatore Presidente
- Lombardo Andrea vice-presidente

Risultano Assenti: Palazzotto Federico - Niciforo Marco – Triberio Giancarlo.

Partecipano inoltre alla riunione:

- Dott.ssa Sebastiana Passanisi -Responsabile del'VIII Settore (in collegamento telefonico)
- Dott.ssa Gisella Vaccaro – Responsabile del III Settore “ Servizi finanziari e patrimonio ”

Assiste alla seduta, con funzioni di segretario verbalizzante la dipendente: Dott.ssa Maria Rita Corallo.

Il Presidente **Salvatore Serra** alle ore **12,43** verificata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta e introduce il punto all'o.d.g.:

1 - Riconoscimento e finanziamento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000.Cumi c/Comune di Augusta – Sentenza Corte D'Appello di Catania n. 710 del 07/04/2022 – Applicazione dell'art.13 comma 1 – quater del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 – Atto di Precetto del 27/12/2023.

Il Presidente **Serra Salvatore** dopo aver letto il punto, chiede di chiamare ad intervenire il Responsabile del Settore Servizi demografici, tributari e legali Dott.ssa Chiara Carrabino.

La dott.ssa Carrabino entra alle ore 12,45.

Il Presidente **Serra Salvatore** finito di leggere il punto cede la parola alla Dott.ssa Passanisi Sebastiana, Responsabile del VIII Settore.

La Dott.ssa Passanisi, contattata telefonicamente, interviene in viva voce, e cede la parola per illustrare l'atto, alla Dott.ssa Di Franco Maria Elena.

La Dott.ssa Di Franco Maria Elena spiega che il Comune di Augusta aveva fatto una convenzione con il Cumi, però c'è stato un recesso anticipato, per cui per gli anni 2015 e 2016 si è instaurata una causa dinnanzi il Tribunale di Siracusa, che in primo grado è stata persa. Il Comune di Augusta ha presentato ricorso in appello che a sua volta ha perso.

Alle ore 12, 58 entra il Consigliere Marco Niciforo.

La Dott.ssa Di Franco continua dicendo che il Comune è stato condannato al pagamento delle spese. Le somme riportate sono, € 142.640,00 quale sorte capitale relativi agli anni 2015-2016, comprensivi di interessi maturati, il compenso avvocato più interessi, si arriva a € 158.028,00. A questo si aggiunge il compenso all'avvocato, spese legali, ecc, per un totale di **€ 167.921,22**

Il Presidente **Serra Salvatore** riepiloga e cede la parola all'Avvocato Carrabino.

L'Avvocato **Carrabino** spiega che il problema è sostanzialmente che il consorzio ha instaurato due giudizi, identico per le due cause, uno per le quote associative anni 2015- 2016 (quello di cui stiamo parlando ora) e l'altro per il riconoscimento delle quote associative 2017-2018.

Al momento del recesso (anno 2012) nello statuto era previsto che chi recideva il contratto doveva pagare le quote associative fino all'esercizio finanziario successivo e quindi il Comune ha pagato correttamente fino a tutto il 2014. Successivamente a questo recesso il CUMI ha modificato lo statuto, dicendo che chi recedeva doveva pagare per altri cinque esercizi finanziari. Quindi loro dicono il primo recesso è nullo perché non lo doveva fare il Commissario ma il Consiglio Comunale. Il Comune negli anni successivi reiterò il recesso, era una sorta di conferma. Ma il Cumi lo interpreta come un nuovo recesso, l'ultima comunicazione è successiva alla modifica dello statuto e quindi si deve pagare fino al 2020. Abbiamo cause fino al 2018, ma il problema si

pone anche per il 2019 e 2020.

Il Consigliere **Marco Niciforo** chiede chi ha fatto il primo recesso.

L'Avvocato **Carrabino** risponde che fu la commissione straordinaria in qualità di Consiglio Comunale. Continuando dice che il ricorso in cassazione ancora non è concluso, ma nel frattempo la sentenza favorevole al CUMI è immediatamente esecutiva e quindi l'ufficio per non gravare il Comune di ulteriori spese ha proceduto, in attesa dell'esito del ricorso in cassazione.

Il Consigliere **Marco Niciforo** chiede se non ci sia un sistema per evitare un danno alle casse e contestualmente non pagare.

L'avvocato **Carrabino** spiega che si poteva qualora il Giudice avesse concesso la sospensiva della sentenza. Ma non è stata fatta.

Il Presidente **Serra Salvatore** a questo punto saluta e ringrazia la Dott.ssa Passanisi, proponente l'atto, per essere stata in collegamento.

La dott.ssa **Vaccaro** interviene risottolineando il cambiamento dello statuto e che dunque ci sarà altro, siamo indietro di quattro anni oltre questo biennio 2015-2016.

Il Consigliere **Marco Niciforo** chiede se da un punto di vista tecnico non ci sia un modo per risolvere. Un tentativo di transazione andrebbe fatto su tutti gli esercizi finanziari. Capire se ci sono margini per una transazione.

L'avvocato **Carrabino**, risponde che su questa, non si fa più in tempo, però, aggiunge che fermo restando che la proposta debba andare avanti, si potrebbe provare a fare una transazione.

Il Sindaco **Dott. Di Mare** entra alle ore 13,20.

Il Presidente **Serra** rappresenta al Sindaco circa la possibilità di una transazione

Il **Sindaco** risponde che sebbene loro siano forti di una sentenza favorevole, si può provare.

Il Presidente **Serra Salvatore** chiede se ci sono domande o interventi.

Il Presidente **Serra Salvatore** non essendoci ulteriori interventi, mette ai voti il punto all'o.d.g. :

1 - Riconoscimento e finanziamento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000.Cumi c/Comune di Augusta – Sentenza Corte D'Appello di Catania n. 710 del 07/04/2022 – Applicazione dell'art.13 comma 1 – quater del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 – Atto di Precetto del 27/12/2023.

- **Serra Salvatore** FAVOREVOLE
- **Marco Niciforo** FAVOREVOLE
- **Andrea Lombardo** FAVOREVOLE

Il Presidente **Serra Salvatore** sottolinea che la Commissione si esprime in maniera favorevole ma invita l'amministrazione ad intraprendere un percorso di transazione, soprattutto per gli altri esercizi finanziari da pagare.

Il Presidente **Salvatore Serra** non essendoci altri punti all'o.d.g. da trattare, dichiara chiusa la discussione e la seduta.

SONO LE ORE: 13,30

Il Presidente dispone che il presente verbale, redatto in unico originale, che si compone di n° 3 pagine compresa questa, sia trasmesso, a cura del segretario verbalizzante, alla segreteria dell'ufficio organi istituzionali.

del che si è redatto il presente verbale che previa lettura, viene sottoscritto seduta stante.

Il segretario verbalizzante:

M.R. Corallo

IL PRESIDENTE DELLA V COMMISSIONE CONSILIARE
SERRA SALVATORE